



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

Palermo, 23 DIC. 2011

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 59298/57

OGGETTO: Ditta Fondi-Metal s.r.l. – Carini (PA) – Notifica D.D.G. n. 2209 del 23 Dicembre 2011.

Raccomandata A/RAlla Ditta Fondi-Metal s.r.l.
Via delle Industrie, 7
90044 CARINI (PA)Alla Provincia Regionale di Palermo
Via Maqueda 100
90100 PALERMOAl Comune di Carini
Settore Ambiente
Corso Umberto
90044 CARINI (PA)All'A.R.P.A. - Sicilia
Via Cappuccini, 86
90100 - PALERMOAlla G.U.R.S.
Via Caltanissetta, 2
90100 PALERMOAll'Ufficio Documentazione Autorizzazioni
SEDE

Si notifica a tutti gli effetti il Decreto n. 2209 del 23 Dicembre 2011, con il quale questo Ufficio ha modificato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 e ss.mm.ii., intestata alla **Ditta Fondi Metal s.r.l.**, con sede legale ed impianto in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7.

Alla G.U.R.S. si invia estratto del Decreto sopra citato, affinché proceda alla sua pubblicazione.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Sig. Marcello Ascianto

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**Servizio 7° Autorizzazioni
(Dott. Adriano Patetta)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: DITTA FONDI METAL S.R.L. – CARINI (PA)
ART. 208 D.LGS.152/06 E SS.MM.II. – MODIFICA ED INTEGRAZIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 309720 del 3/11/2010 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Vincenzo Emanuele;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- VISTI il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- VISTO l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell’Assessorato regionale Territorio ed Ambiente “*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*”;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 639 del 31/05/2006 con la quale, ai sensi del D.P.R. 12 Aprile 1996, è stato rilasciato alla Fondi-Metal s.a.s. di Marino Baldassare, con sede legale ed impianto in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7, giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza Bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 ha approvato il progetto, in variante allo strumento urbanistico, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non, proposto dalla ditta Fondi-Metal s.a.s. di Marino Baldassare, con sede legale ed impianto in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7, autorizzandone altresì la realizzazione e la gestione;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 602 del 12 Dicembre 2007, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza Bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 ha approvato il progetto di ampliamento del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, proposto dalla Ditta Fondi-Metal s.a.s. di Marino Baldassare, già autorizzato con Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 e nel contempo, ha volturato la medesima Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 alla società Fondi Metal s.r.l. con sede legale in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7;
- VISTO il Decreto n. 970 del 08 Luglio 2011 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stata rinnovata fino al 31 Maggio 2021 l'Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il progetto di adeguamento al D. Lgs. n. 151/05 per lo stoccaggio di rifiuti "RAEE" dell'impianto già autorizzato con la medesima Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 e ss.mm.ii. la cui validità è stata estesa anche alle operazioni di cui alle lettere f) ed n) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

- VISTA** l'istanza della Ditta Fondi Metal s.r.l., con sede legale ed impianto in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 10/06/2011 al n. 27645 con la quale si chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 726 del 31/05/2006 con l'inserimento di nuovi codici CER di cui al dispositivo;
- VISTA** la successiva istanza della Ditta assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 19/07/2011 al n. 34641 con la quale si chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 726 del 31/05/2006 con l'aumento della potenzialità massima autorizzata, nei termini di cui all'istanza;
- VISTA** la nota del 20 Ottobre 2011 acquisita agli atti del Dipartimento in data 27/10/2011 al n. 49259, con la quale la Ditta sollecita il rilascio dei provvedimenti di cui alle istanze sopra citate;
- VISTA** la nota del 14 Novembre 2011 acquisita agli atti del Dipartimento in data 15/11/2011 al n. 51970, con la quale la Ditta trasmette la polizza fideiussoria n. 1945768 del 03/11/2011 stipulata a favore della Ditta Fondi Metal s.r.l. dalla COFACE Assicurazioni S.P.A., con sede in via G. Spadolini n. 4 - 20141 Milano, con validità a partire dal 03.11.2011 e sino al 31.05.2022, per un importo massimo garantito pari ad €. 176.414,44 (Euro cento-settanta-sei-mila-quattrocento-quattordici/44), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con Decreto n. 970 del 08/07/2011;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato il 23/05/2011 tra questo Assessorato, la Confindustria Sicilia e le Prefetture della Regione Siciliana, che all'art. 5 prevede che *"l'Amministrazione nel caso di variazioni, successivamente al rilascio, nella titolarità del provvedimento e/o della gestione dell'attività di cui all'art. 1 del presente Protocollo, procederà a acquisire le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti del soggetto subentrante"*;
- CONSIDERATO** che ai sensi del presente provvedimento nulla viene modificato in relazione alla titolarità del provvedimento e alla gestione dell'attività rispetto all'autorizzazione precedente;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla modifica dell'Ordinanza commissariale n. 726 del 31.05.2006 e ss.mm.ii., nei termini di cui alle istanze;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 726 del 31/05/2006 e ss.mm.ii. intestata alla **Ditta Fondi Metal s.r.l.**, con sede legale ed impianto in Carini (PA), Via Delle Industrie n. 7, è integrato dai seguenti codici CER:

CER	Descrizione
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno

170201	legno
191202	metalli ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., l'art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 726 del 31/05/2006 e ss.mm.ii. è così modificato:

“ La potenzialità massima annua autorizzata è così ripartita:

- rifiuti non pericolosi 6.000 tonnellate/anno;
- rifiuti pericolosi 2.000 tonnellate/anno;”

ART. 3

È approvata la polizza fideiussoria n. 1945768 del 03/11/2011 stipulata a favore della Ditta Fondi Metal s.r.l. dalla COFACE Assicurazioni S.P.A., con sede in via G. Spadolini n. 4 - 20141 Milano, con validità a partire dal 03.11.2011 e sino al 31.05.2022, per un importo massimo garantito pari ad €. 176.414,44 (Euro centosettantaseimilaquattrocentoquattordici/44), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con Ordinanza commissariale n. 726 del 31/05/2006 e ss.mm.ii. rinnovata con Decreto n. 970 del 08/07/2011.

ART. 4

Quando a seguito di controllo sull'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

ART. 6

Restano validi i termini e le prescrizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 726 del 31 Maggio 2006 e ss.mm.ii. e n. 602 del 12 Dicembre 2007 e al Decreto n. 970 del 08 Luglio 2011, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 7

La Provincia Regionale di Palermo, anche avvalendosi dell'ARPA ed il Comune di Carini (PA), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

ART. 8

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 9

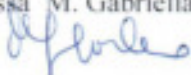
Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, al Comune di Carini (PA), alla Provincia Regionale di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia nonché alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Palermo, li 23 DIC. 2011

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig. Marcello Ascitto)



Il Dirigente U.O 1 - Servizio 7
(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)



II DIRIGENTE RESPONSABILE
Servizio 7 - Autorizzazioni
(Dott. Antonio Patella)



II DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Vincenzo Emanuele)

